



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

PROT. N. DG SAQ 14840 del 27.07.2011

In relazione all' "Invito a presentare offerte per la distribuzione nell'ambito del Programma Frutta nelle scuole, di prodotti ortofrutticoli agli allievi degli Istituti scolastici di primo grado ai sensi del regolamento (CE) del Consiglio n. 1234 del 22 ottobre 2007 e del Regolamento (CE) della Commissione n. 288 del 7 aprile 2009- Anno scolastico 2011-2012", prot. n. 10832 dell' 08/06/2011, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 70 del 15/06/2011, sono stati formulati i seguenti quesiti, ai quali si fornisce la risposta:

DOMANDA 1

Con riferimento alla risposta alla DOMANDA 8, relativa all'attività di spremitura da far svolgere direttamente ai bambini nell'ambito della *misura 1 – giornate a tema*, si chiede cortesemente di esprimere un giudizio di conformità in merito alle seguenti due ipotesi di esecuzione. In caso di giudizio di non conformità, si chiede di precisare il motivo dello stesso.

Ipotesi 1

L'aggiudicatario mette a disposizione macchine spremiagrumi che – una volta posato il frutto su uno scivolo di rifornimento - eseguono automaticamente taglio e spremitura. Il personale dell'aggiudicatario spiega ai bambini le modalità di funzionamento e li assiste nel "caricare la macchina" (ovvero, nel depositare il frutto sullo scivolo). Nessuna parte in movimento è raggiungibile dal bambino.

Ipotesi 2

L'aggiudicatario mette a disposizione spremiagrumi manuali non alimentati in materiale plastico, senza alcuna parte in movimento. Il personale dell'aggiudicatario prepara le arance tagliate.

Tutti i bambini spremono le arance utilizzando gli spremiagrumi.

Fermo restando che tutti i bambini devono aver la possibilità di effettuare la spremitura, una macchina automatica è (eventualmente) a disposizione dell'aggiudicatario qualora fossa necessario velocizzare le operazioni.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

RISPOSTA: L'ipotesi 2 è quella più adatta alla situazione che si crea nella giornata a tema dove i bambini si avvicinano in modo giocoso e ludico alla frutta e quindi al senso del programma.

DOMANDA 2

Per le scuole che saranno destinatarie della misura 1 è prevista la distribuzione di una spremuta a tutti i bambini. Si chiede di confermare che tale distribuzione può essere conteggiata come una distribuzione di prodotti lavorati al momento (spremute, centrifughe).

RISPOSTA: La frutta spremuta richiesta nella misura 1 non può essere considerata una distribuzione.

DOMANDA 3

Ai fini della corretta predisposizione della documentazione relativa all'invito a presentare offerte nell'ambito del programma indicato in oggetto si sottopone il seguente quesito:

A pagina 16 dell'invito (busta 1 primo trattino: domanda di partecipazione) è richiesto che "tutte le dichiarazioni di cui ai punti 1,3,4,5,6,7,8,11,13, e 14 ed i documenti di cui alle lettere d), e) ed f) devono essere prodotte da, in caso di RTI dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti. In caso di O.C. o A.O.P. anche dai soci partecipanti al programma".

Nel caso in cui una A.O.P. partecipi ad un RTI in qualità di mandante o mandataria, le dichiarazioni e i documenti sopra elencanti devono essere prodotti anche dalle OP socie dell'AOP seppure non partecipanti direttamente all'RTI?

RISPOSTA: Nel caso in cui una A.O.P. partecipi ad un RTI in qualità di mandante o mandataria, le dichiarazioni e i documenti sopra elencati devono essere prodotti dalle OP socie che partecipano al RTI.

DOMANDA 4

L'invito PROT DG SAQ 0010832 del 08/06/2011 prorogato e modificato con le integrazioni pubblicate in data 12/07/2011 con PROT. DG. SAQQ 0013373 e PROT. DG. SAQQ 0013374 recita, al par. 1.7 dell'allegato 1, IV cpv, quanto segue: "[...] in caso di utilizzo di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

confezioni pluridose sigillate, nella redazione dell'offerta tecnica il richiedente è obbligato, a pena di esclusione dell'offerta tecnica stessa, ad aumentare del 15% il quantitativo dei prodotti ortofrutticoli offerti, confezionati in modalità pluridose. Tale maggior quantitativo di prodotto offerto non è elemento premiante ai sensi del par. 5.2, ultimo capoverso dell'Allegato 5 al testo dell'Invito".

Si chiede che venga chiarito quale delle due seguenti opzioni interpreta correttamente quanto enunciato:

opzione 1 = si intende un incremento del 15% del numero di frutti fino al raggiungimento del nuovo peso.

opzione 2 = si intende un incremento del 15% della grammatura della singola dose (di cui si compone la pluridose)

opzione 3 altro.

RISPOSTA: si intende un incremento del 15% della grammatura della singola dose (opzione 2) di cui dovranno beneficiare tutti gli alunni che ricevono il prodotto confezionato in modalità pluridose.

DOMANDA 5

Per i prodotti per i quali si applica la maggiorazione del 15% (par. 1.7 dell'allegato 1, IV cpv), come va formulata l'offerta e la relativa compilazione delle tabelle da allegare?

RISPOSTA: il quantitativo di prodotto (il peso) non deve fare parte dell'offerta tecnica trattandosi di prodotto che viene corrisposto unicamente per rispondere ad una precisa forma di confezionamento (pluridose). Il quantitativo di prodotto aggiunto (15%) può essere indicato in una tabella aggiuntiva che non si deve sommare con la tabella dell'offerta tecnica.

DOMANDA 6

Si chiede che venga chiarito se la premialità riconosciuta al confezionamento "biodegradabile" (allegato 1, par. 1.7 e allegato 5 dell'Invito) sia la medesima nel caso di prodotti in "flow pack pluridose" e in caso di prodotti in "flow pack monodose".

RISPOSTA: la premialità del biodegradabile riguarda esclusivamente la confezione monodose e non anche la confezione pluridose.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ'
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

DOMANDA 7

Se il materiale con cui sono prodotte le confezioni monodose è in PLA, ovverosia in materiale compostabile certificato, può essere considerato come biodegradabile ai fini del punteggio?

RISPOSTA: la porzione monodose confezionata in packaging PLA può essere considerata biodegradabile ai fini del punteggio se risponde ai requisiti indicati nella norma EN 13432:2002 e, quindi, se la sua biodegradabilità è stata valutata quantitativamente con un metodo di prova standard: EN 14046 (anche pubblicato come ISO 14855: biodegradabilità in condizioni di compostaggio controllato).

DOMANDA 8

Con riferimento al prospetto 5.2 di pag. 31 degli Allegati, qualora l'offerente possa dimostrare di possedere 3 certificazioni ambientali/processo quanto punti sono attribuibili?

R: La tabella dei punteggi attribuisce 6 punti di cui 5 per il biodegradabile e 1 punto per le certificazioni ambientali e di processo di cui all'allegato 1 pag. 7 che indica solamente il sistema EMAS come sistema di certificazione ambientale

IL CAPO DIPARTIMENTO

Adriano Rasi Caldogno

FIRMATO